

Sport Vari

SUPERBIKE

Nella tappa mondiale di Misano ci sarà anche Michele Pirro

Il cesenate d'adozione gareggerà su una Panigale V4 del team Barni: «Essere davanti non è così scontato come ha fatto vedere Bautista nelle ultime gare»

FORLÌ

MATTEO MISEROCCHI

Ci sarà anche Michele Pirro nel fine settimana del mondiale Superbike nel Misano World Circuit "Marco Simoncelli", a fine mese. Il pugliese, che abita da oltre 10 anni a Cesena e ha moltissimi tifosi qui, è reduce da una bella prova come wild card nel mondiale MotoGp al Mugello, con la Ducati Gp19. In Superbike salirà in sella alla Panigale V4 del team Barni, lo stesso di Michael Ruben Rinaldi, che vola solo con Alvaro Bautista, meno con Chaz Davies, Eugene Laverty ed il santarcangiolese. «E' arrivata un'altra bega - sorride Pirro che, oltre a essere collaudatore della MotoGp, corre anche nel Campionato Italiano con una V4 - Scherzo naturalmente, sarà un piacere gareggiare nel Mondiale. Sarà stupendo essere in pista con la Panigale V4, ma non so cosa aspettarmi, sicuramente sarà dura. In realtà il mezzo del Civ è di-

«IN GARA MI MANCA ANCORA UN PO' IL RITMO»

verso da quello del Mondiale, in più correrò con sospensioni Showa. Essere davanti non è così scontato come ha fatto vedere Bautista nelle ultime gare».

Sarà bello vedere cosa potrà fare il pugliese, che intanto si gode il bel 7° posto in MotoGp al Mugello. «Ho avuto una piccola infiammazione all'avambraccio destro e non sono riuscito a spingere come avrei voluto. Mi ero visto già ritirato, dopo i primi giri, quindi sono soddisfatto del lavoro svolto e del risultato: sono stato veloce e sempre costantemente con i migliori ducati, Andrea Dovizioso e Danilo Petrucci. In gara mi manca ancora un po' il

ritmo, soprattutto all'inizio, ma correndo poco ci sta. Se poi pensiamo al volo terribile che ho fatto qui nel 2018, credo di aver già vinto solo ad essere stato in pista». Michele è anche stato citato da Marquez in Q2. «Dopo essere stato rapido in Q1 volevo ripetermi anche in Q2, ma ho sbagliato. Ho preso la scia di Marc e per un



Michele Pirro domenica al Mugello con la Ducati FOTO MINARELLI

giro e mezzo è andato pianissimo: quando ha deciso di spingere non ero concentrato e ho perso l'attimo giusto. Da una parte mi ha fatto piacere che Marquez abbia detto che non voleva tirare Pirro, dall'altro mi spiace aver dormito, perchè potevo piazzarmi nelle prime due file».

Michele non ha nemmeno paura di esprimersi sul sorpasso che ha fatto Danilo Petrucci ai danni

di Andrea Dovizioso all'ultimo giro. «Petrucci è stato sempre messo in discussione ed è una condizione difficile in cui correre. Gli serviva una vittoria. Andrea lo ha capito e non c'è nulla da criticare. Fosse avvenuto in un'altra circostanza sì, specialmente se Petrucci avesse già il contratto per il 2020. Se non ce l'hai devi dare il massimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BILIARDO

A Cervia il gran finale per la "Stella"



Il Manuel Caffè Bocciofila Imola

CERVIA

Al palazzetto dello sport di Cervia si chiude questa sera la 25ª edizione del Mese del Biliardo "Stefano Biondi". Nell'ultima giornata si assegna il titolo più ambito, la "Stella dell'Emilia Romagna" con in lizza Manuel Caffè Bocciofila Imola e Leon D'Oro Molinella, che hanno eliminato in semifinale Perla Verde Riccione e Italiana Assicurazioni Bussecchio). Alle 20.45, per la cerimonia di apertura, è prevista la presenza del neo eletto sindaco di Cervia, Massimo Medri, che proprio venticinque anni fa aprì le porte al biliardo promuovendo la prima edizione con il presidente della consulta del volontariato Oriano Zamagna, sin dal primo anno supporto alla realizzazione dell'evento, con Loredana Biondi, il presidente regionale Fibus Augusto Landi e tanti dirigenti provinciali dei comitati Fibus dell'intera regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOMOBILISMO

Al Misano World Circuit scatta il weekend del Dtm con Andrea Dovizioso

Oggi la parata di venti auto Endurance il forlivese gareggerà sabato e domenica

MISANO

Sarà una parata con venti auto del Tcr Dsg Endurance, il Campionato Italiano Acì riservato alle Turismo due litri turbo, ad aprire oggi pomeriggio il lungo weekend di corse automobilistiche che al Misano World Circuit vedrà protagoniste le gare spettacolari del Dtm, col debutto in pista di Andrea Dovizioso. La parata si avvierà alle 17.30 dal "Marco Simoncelli" e arriverà a Riccione, in viale Ceccarini, dove l'accoglienza sarà a base di musica e le macchine si posizioneranno per essere ammirate dal pubblico.

La presenza delle gare del Tcr Dgs Endurance, è solo una delle novità del weekend, con la gara in programma dalle 20.35 di sabato. «Con il Dtm e la gara Endurance entriamo nel vivo di una grande stagione sportiva - il commento di Andrea Albani, managing director del Misano World Circuit -



Il forlivese Andrea Dovizioso

che associa spettacolo sportivo a indotto economico sul territorio».

Fra le novità 2019 del Dtm il debutto della nuova Serie W, campionato femminile con auto monoposto equipaggiate da motore 1.8 turbo 4 cilindri. Al centro dell'attenzione nel weekend ci sarà però Andrea Dovizioso, in pista grazie alla wild card di Audi nelle gare in programma fra sabato e domenica. La casa tedesca ha preparato anche una livrea speciale per la RS5 del Dovi, che correrà con il numero 34.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A partire da **venerdì 31 maggio** nelle edicole del cesenate

€ 7,90 + il prezzo del Corriere Romagna e La Stampa

INDIMENTICABILE

La prima avventura del Cesena FC



La collina sopra un campo da calcio che diventa un "settore ospiti" per i tifosi del Cesena, il bagagliaio di una Fiat Panda che all'intervallo si trasforma nel bar dello stadio.

Nel 2015 seguire i bianconeri in trasferta significava mettersi in moto verso San Siro a Milano, l'Olimpico a Roma, lo Juventus Stadium a Torino o il San Paolo a Napoli. Quattro anni dopo, si fa rotta verso il "Centro Sportivo Giovanni Paolo II" di Matelica o il "Galileo Mancini" di Castelfidardo.

La rinascita del Cesena dopo il fallimento è passata da stadi e luoghi che quasi nessuno conosceva. Andare in trasferta al seguito dei bianconeri in Serie D è stata un'avventura di 19 viaggi che meritavano di essere raccontati. Uno alla volta.

Corriere Romagna

